



COMUNE DI PERGINE VALSUGANA
(Provincia di Trento)

Verbale di Deliberazione del Consiglio comunale

n. 16 dd. 16-05-2018

OGGETTO: Approvazione del Rendiconto di gestione dell'esercizio finanziario 2017 ai sensi dell'art. 227 del D.Lgs. n. 267/2000.

Il giorno **16-05-2018** alle ore 19:00 nella sala delle riunioni, a seguito di regolari avvisi, recapitati a termini di legge, si è convocato il Consiglio Comunale:

OSS EMER ROBERTO	Sindaco	Presente
ANGELI CLAUDIO	Consigliere	Presente
BETTI MORGAN	Consigliere	Presente
CASAGRANDE DANIELA	Vicesindaco	Presente
CASAGRANDE MARCO	Consigliere	Presente
DEMOZZI FRANCO	Assessore	Presente
DI GREGORIO DANIELE	Consigliere	Presente
FRANCESCHI FRANCESCO	Consigliere	Presente
FRISANCO ALBERTO	Consigliere	Presente
MATTIVI ENRICO	Consigliere	Presente
NEGRIOLLI MASSIMO	Assessore	Presente
NISCO RENATO	Presidente	Presente
PAOLI SERGIO	Assessore	Presente
PINTARELLI CARLO	Assessore	Presente
PIZZO PAOLO	Consigliere	Assente Giustificato
SARTORI STEFANO	Consigliere	Assente Giustificato
TAFFARA MARINA	Consigliere	Assente Giustificato
TEDESCO MARIA	Consigliere	Presente
TESSADRI RENATO	Consigliere	Presente
TOMASELLI STEFANO	Consigliere	Presente
VALCANOVER ROBERTO	Consigliere	Presente
ZANEI WALTER	Consigliere	Presente
BORTOLAMEDI ELISA	Assessore esterno	Presente

Assiste il Segretario Generale: Giuseppe Dolzani.

Riconosciuto il numero legale degli intervenuti, il Presidente **Renato Nisco** assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Sentita la proposta del relatore riguardante l'oggetto;

rilevato che, ai sensi dell'art. 81 del D.P.Reg. 01.02.2005, n° 3/L e s.m. sulla proposta di deliberazione relativa all'oggetto ha espresso i pareri di competenza:

- il Responsabile del Servizio Finanziario, Monica Gemma, parere favorevole sotto il profilo della regolarità tecnico-amministrativa in data 7 maggio 2018;
- il Responsabile del Servizio Finanziario, Monica Gemma, parere favorevole sotto il profilo della regolarità contabile in data 7 maggio 2018.

Premesso che:

- la Legge Provinciale 9 dicembre 2015, n. 18 “Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli Enti Locali al Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42)”, in attuazione dell'articolo 79 dello Statuto speciale, dispone che gli Enti Locali ed i loro enti e organismi strumentali applicano le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio contenute nel titolo I del Decreto Legislativo n. 118 del 2011, nonché i relativi allegati, con il posticipo di un anno rispetto ai termini previsti dal medesimo Decreto;
- il comma 1 dell'art. 54 della L.P. n. 18/2015 prevede che *“in relazione alla disciplina contenuta nel decreto legislativo n. 267 del 2000 non richiamata da questa legge continuano ad applicarsi le corrispondenti norme dell'ordinamento regionale o provinciale”*;
- con D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118, recante “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi”, sono stati individuati i principi contabili fondamentali del coordinamento della finanza pubblica, ai sensi dell'art. 117, c. 3 della Costituzione;
- con D.Lgs. 10 agosto 2014 n. 126 è stato modificato ed integrato il D.Lgs. n. 118/2011, con riferimento ai sistemi contabili ed agli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42;
- ai sensi dell'art. 3 del sopra citato D.Lgs. n. 118/2011, le Amministrazioni Pubbliche devono adeguare la propria gestione ai principi contabili generali e di competenza finanziaria;
- l'articolo 13-ter della legge provinciale 15 novembre 1993 n. 36 “Norme in materia di finanza locale” stabilisce che gli enti locali approvano il rendiconto della gestione entro il 30 aprile dell'anno successivo all'anno finanziario di riferimento;
- il comma 2 dell'articolo 227 del D.Lgs. n. 267/2000 stabilisce che *“Il rendiconto della gestione è deliberato entro il 30 aprile dell'anno successivo dall'organo consiliare, tenuto motivatamente conto della relazione dell'organo di revisione.”*

Dato atto che:

- con deliberazione n. 18 di data 3 maggio 2017 il Consiglio Comunale ha approvato il rendiconto di gestione dell'esercizio finanziario 2016;
- con deliberazione n. 47 di data 14 dicembre 2016 il Consiglio Comunale ha approvato il bilancio di previsione 2017-2019 e il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2017-2019, redatto secondo gli schemi armonizzati di cui al D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm., con valore autorizzatorio;
- con deliberazione n. 25 di data 26 luglio 2017 il Consiglio Comunale ha approvato la salvaguardia degli equilibri di bilancio; ai sensi del comma 2 dell'articolo 193 del TUEL il predetto provvedimento rappresenta un allegato al rendiconto del relativo esercizio;
- con determinazione n. 2 di data 20 marzo 2018 il Responsabile del Servizio Finanziario ha provveduto alla parificazione per l'esercizio 2017 del conto del Tesoriere, del conto degli economi e del conto degli altri agenti contabili;
- con deliberazione n. 38 di data 20 marzo 2018 la Giunta comunale ha approvato il riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31.12.2017 ai fini della formazione del Rendiconto di gestione 2017, ex art. 3 comma 4 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm., nonché la determinazione del Fondo Pluriennale Vincolato con conseguente approvazione delle variazioni di bilancio 2017-2019 e bilancio 2018-2020.

Visto l'art. 227 comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000, come modificato dal D.Lgs. n. 118/2011 ed integrato dal D.Lgs. n. 126/2014, secondo il quale *“La dimostrazione dei risultati di gestione avviene mediante il rendiconto della gestione, il quale comprende il conto del bilancio, il conto economico e lo stato patrimoniale.”*.

Richiamata la deliberazione del Consiglio comunale n. 4 di data 11 febbraio 2016 con la quale in particolare è stata rinviata al 2018 l'adozione della contabilità economico-patrimoniale nonché l'adozione del bilancio consolidato con riferimento all'esercizio finanziario 2017, secondo quanto previsto dall'art. 79 dello Statuto speciale e dagli articoli 3, comma 12, e 11-bis, comma 4, del D.Lgs. n. 118/2011.

Atteso che il Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2018, sottoscritto in data 10 novembre 2017 dalla Provincia Autonoma di Trento e dal Consiglio delle Autonomie Locali, prevede l'opportunità di proporre la proroga del termine al 31 luglio 2018 per l'approvazione del conto economico e dello stato patrimoniale relativo al 2017, attualmente fissato al 30 aprile 2018.

Considerato che il comma 1 dell'articolo 49 della Legge Provinciale n. 18/2015, modificato dalla legge collegata alla manovra di bilancio, prevede che *“Gli enti locali e i loro enti e organismi strumentali applicano le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio contenute nel titolo I del decreto legislativo n. 118 del 2011, nonché i relativi allegati, con il posticipo di un anno dei termini previsti dal medesimo decreto, di cui questa legge costituisce specificazione e integrazione anche in relazione all'ordinamento statutario della Provincia. Il posticipo di un anno si applica anche ai termini contenuti nelle disposizioni del decreto legislativo n. 118 del 2011 modificative del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali), richiamate da questa legge. In caso di proroga di questi termini da parte di disposizioni statali successive il posticipo di un anno si applica con riferimento ai termini come da ultimo prorogati.”*.

Richiamato il comma 3-quater dell'articolo 18 del D.L. 50/2017 che stabilisce *“Il conto economico e lo stato patrimoniale previsti dall'articolo 227 del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, relativi all'esercizio 2016, possono essere approvati entro il 31 luglio 2017 e trasmessi alla banca dati delle amministrazioni pubbliche entro trenta giorni.”*.

Preso atto che le proroghe dei termini contenuti nel D.Lgs. n. 267/2000 da parte di disposizioni statali successive si applicano agli enti locali della Provincia di Trento con un anno di posticipo, il conto economico e lo stato patrimoniale 2017 possono essere approvati entro il 31 luglio 2018.

Ritenuto pertanto di procedere ad approvare lo schema di Rendiconto di gestione per l'anno 2017 composto unicamente dal Conto del Bilancio, rinviando l'approvazione del Conto del Patrimonio, del Conto Economico e della relativa nota integrativa entro il termine del 31 luglio 2018, nel rispetto delle vigenti disposizioni normative.

Richiamate inoltre le seguenti disposizioni del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm:

- comma 6 art. 151 *“Al rendiconto è allegata una relazione della Giunta sulla gestione che esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti, e gli altri documenti previsti dall'art. 11, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118.”*;
- comma 1 art. 231: *“La relazione sulla gestione è un documento illustrativo della gestione dell'ente, nonché dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio, contiene ogni eventuale informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili, ed è predisposto secondo le modalità previste dall'art. 11, comma 6 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.”*.

Richiamata la deliberazione della Giunta comunale n. 45 di data 17 aprile 2018, immediatamente esecutiva, con la quale è stato approvato lo schema del Rendiconto di gestione dell'esercizio finanziario 2017, redatto secondo gli schemi di cui all'Allegato 10 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm., completo dei relativi allegati con particolare riferimento alla relazione illustrativa, all'elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza alla data del 31.12.2017, al piano degli indicatori “Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio”, di cui al comma 1 dell'art. 18-bis del D.Lgs. n. 118/2011.

Visto lo schema di rendiconto armonizzato di cui ai modelli previsti dall'allegato 10 del D.Lgs. n. 118/2000 con riferimento all'esercizio finanziario 2017.

Vista la Relazione al rendiconto di gestione dell'esercizio finanziario 2017 e gli ulteriori allegati previsti dalla normativa vigente.

Visti in particolare:

- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale, definita con decreto del Ministero dell'Interno 18 febbraio 2013, acclusa nella relazione al rendiconto di gestione;
- il “Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio”, Allegato C), di cui al comma 1 dell'art. 18-bis del D.Lgs. n. 118/2011.

Visto il prospetto allegato indicante i proventi dei beni di uso civico e loro destinazione per l'anno 2017 ai sensi della L.P. n. 6/2005.

Tenuto conto della relazione dell'Organo di revisione economico-finanziaria e del relativo parere favorevole, acquisito al protocollo comunale n. 20180014656 in data 23.04.2018, ai fini dell'approvazione dello schema di rendiconto di gestione 2017 e dei relativi allegati, ai sensi dell'articolo 239, lett. d) del D.Lgs. n. 267/2000.

Dato atto dell'avvenuto deposito, con nota di protocollo n. 20180014695 di data 24 aprile 2018, dello schema di rendiconto di gestione dell'esercizio 2017 e relativi documenti allegati messi a disposizione dei consiglieri comunali nel rispetto dei tempi e delle modalità previste dalla vigente normativa.

Visto il Testo unico delle leggi regionali sull'ordinamento dei comuni della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con D.P.Reg. 1 febbraio 2005, n. 3/L modificato dal D.P.Reg. 3 aprile 2013 n. 25 coordinato con le disposizioni introdotte dalla legge regionale 2 maggio 2013, n. 3 e dalla legge regionale 9 dicembre 2014 n.11, dalla legge regionale 24 aprile 2015 n. 5, dalla legge regionale 15 dicembre 2015 n. 27 e dalla legge regionale 15 dicembre 2015 n. 31.

Vista la L.P. n. 18/2015 ed il D.Lgs. n. 267/2000 (Testo Unico sulle leggi dell'ordinamento degli Enti Locali), così come modificato dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm..

Visto il Testo unico delle leggi regionali sull'ordinamento contabile e finanziario dei comuni della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con D.P.G.R. 28 maggio 1999, n. 4/L, modificato con D.P.Reg. 1 febbraio 2005, n. 4/L coordinato con le disposizioni introdotte dalla legge regionale 2 maggio 2013, n. 3, dalla legge regionale 9 dicembre 2014 n.11 e dalla legge regionale 3 agosto 2015 n. 22.

Visto il Regolamento di attuazione dell'Ordinamento contabile e finanziario degli enti locali approvato con D.P.G.R. 27.10.1999, n. 8/L.

Visto il Regolamento di Contabilità approvato con deliberazione consiliare n. 55 di data 06.07.2001 e ss.mm..

Vista la deliberazione della Giunta comunale n. 164 del 28.12.2016 con cui è stato approvato il Piano esecutivo di gestione 2017 – 2019, parte finanziaria e obiettivi gestionali da assegnare ai Dirigenti per l'anno 2017, e successive modificazioni.

Atteso che l'adozione della presente rientra nella competenza del Consiglio comunale, ai sensi dell'art. 26 del D.P.Reg. 1 febbraio 2005, n. 3/L e s.m. nonché ai sensi del D.Lgs. n. 267/2000.

Visto lo Statuto Comunale approvato con deliberazione consiliare n. 55 di data 28.11.2006, successivamente modificato con deliberazione del Consiglio n. 40 del 22.07.2014, n. 27 del 28.05.2015 e n. 14 del 03.03.2016.

Ritenuto di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 79, comma 4, del Testo unico delle leggi regionali sull'ordinamento dei comuni della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con D.P.Reg. 1 febbraio

2005, n. 3/L modificato dal D.P.Reg. 3 aprile 2013 n. 25, considerato il termine di approvazione del rendiconto di gestione.

con n° 13 voti favorevoli, n° 6 voti astenuti e n° 0 voti contrari, su n° 19 Consiglieri presenti e votanti, espressi in forma palese mediante voto elettronico;

DELIBERA

1. di approvare il Rendiconto di gestione per l'esercizio finanziario 2017, **Allegato A**), redatto secondo gli schemi previsti dall'Allegato 10 del D.Lgs. n. 118/2011 composto dal Conto del bilancio ed i seguenti allegati:

- prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione esercizio 2017;
- composizione per missioni e programmi del fondo pluriennale vincolato dell'esercizio 2017;
- composizione dell'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità;
- prospetto delle entrate di bilancio per titoli, tipologie e categorie (accertamenti);
- prospetto delle spese di bilancio per missioni, programmi e macroaggregati (impegni);
- accertamenti assunti nell'esercizio di riferimento e negli esercizi precedenti imputati all'anno successivo cui si riferisce il rendiconto e seguenti;
- impegni assunti nell'esercizio di riferimento e negli esercizi precedenti imputati all'anno successivo cui si riferisce il rendiconto e seguenti;
- elenco delle previsioni e dei risultati di competenza e di cassa secondo la struttura del piano dei conti;

2. preso atto quindi delle risultanze finali della gestione finanziaria dell'anno 2017 che si sintetizzano nel seguente quadro riassuntivo:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2017	GESTIONE		
	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio			4.534.509,39
RISCOSSIONI	(+)	10.866.593,38	13.699.377,78
PAGAMENTI	(-)	5.664.785,36	19.327.585,21
SALDO CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)		4.108.109,98
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)		0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)		4.108.109,98
RESIDUI ATTIVI	(+)	4.985.369,90	12.006.205,37
RESIDUI PASSIVI	(-)	4.470.580,25	6.003.026,66
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)		501.876,63
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)		5.115.452,04
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2017	(=)		5.008.749,67

COMPOSIZIONE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2017

Fondi Accantonati	euro	1.439.798,27
Fondi Vincolati	euro	144.029,84
Fondi destinati agli investimenti	euro	944.457,00
Fondi disponibili	euro	2.480.464,56
TOTALE	euro	5.008.749,67

3. di approvare la Relazione illustrativa della Giunta comunale al Rendiconto di gestione 2017, **Allegato B**), ai sensi del comma 6 dell'art. 151 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 che include ulteriori allegati previsti dalla normativa vigente;
4. di approvare il piano degli indicatori “Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio”, **Allegato C**), di cui al comma 1 dell'art. 18-bis del D.Lgs. n. 118/2011;
5. di approvare l'elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza alla data del 31.12.2017, **Allegato D**);
6. dato atto della Relazione dell'Organo di Revisione al Rendiconto dell'esercizio finanziario 2017, **Allegato E**) alla presente deliberazione, parte integrante e sostanziale;
7. di rinviare l'approvazione del conto economico e del conto del patrimonio, con riferimento all'esercizio 2017, entro il 31 luglio 2018;
8. di dare atto che alla data del 31.12.2017 non risultano esserci debiti fuori bilancio pendenti per i quali necessiti il riconoscimento ed il relativo ripiano;
9. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 79, comma 4, del Testo unico delle leggi regionali sull'ordinamento dei comuni della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con D.P.Reg. 1 febbraio 2005, n. 3/L modificato dal D.P.Reg. 3 aprile 2013 n. 25.

*** * * * ***

Avverso la presente deliberazione sono ammessi i seguenti ricorsi:

- opposizione alla Giunta comunale, entro il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 79, comma 5 D.P.Reg. 01.02.2005 n. 3/L e s.m.;
- ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale di Trento, entro 60 giorni, ai sensi dell'art. 29 dell'allegato 1) del D.Lgs. 02 luglio 2010 n. 104;
- ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24.11.1971 n. 1199.

In materia di aggiudicazione di appalti si richiama la tutela processuale di cui al comma 5) dell'art. 120 dell'Allegato 1) al D.Lgs. 02 luglio 2010 n. 104.

In particolare:

- il termine per il ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale è di 30 giorni;
- non è ammesso il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

Alla presente deliberazione sono uniti:

- parere in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa;
- parere in ordine alla regolarità contabile;
- certificazione iter pubblicazione ed esecutività.

Data lettura del presente verbale, viene approvato e sottoscritto.

Il Presidente
- F.to Renato Nisco -

Il Segretario Generale
- F.to Giuseppe Dolzani -

